



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/11 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 347 del 11 aprile 2023 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 28 del 11 aprile 2023)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 496 del 1° giugno 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Giorgio Cassiani (Università degli Studi di Padova)

prof.ssa Agata Siniscalchi (Università degli Studi di Bari)

prof. Luigi Zanzi (Politecnico di Milano)

si riuniscono per via telematica tramite la piattaforma zoom al link <https://unipd.zoom.us/j/9966678065>, in data 4 agosto 2023 alle ore 10:30: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Giorgio Cassiani, e segretario verbalizzante la prof.ssa Agata Siniscalchi.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina](#)

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci “pubblicazioni scientifiche”, “attività didattica”, “titoli e curriculum”, nonché i criteri e le modalità dell’accertamento delle competenze della lingua straniera e della conoscenza della lingua italiana.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione presentata.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione: 2.7

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; fino ad un massimo di punti 0.6 (0.6: eccellente; 0.4: buono; 0.2: limitato).

b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando; fino ad un massimo di punti 0.9 (0.9: pienamente congruente; 0.45: parzialmente congruente; 0: non congruente).

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica; fino ad un massimo di punti 0.6 (0.6 se in Q1 o Q2; 0.4 se indicizzato ma Q3 o Q4; 0.2 se non indicizzato). La collocazione editoriale delle riviste sarà valutata su Scopus alla data della valutazione.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: fino ad un massimo di punti 0.6 (0.6 se primo o ultimo autore, o corresponding author; 0.3 altrimenti).



ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

I 10 punti saranno così attribuiti:

descrizione attività: didattica di cui si è assunta la responsabilità max punti 6 (0.3 punti ogni cfu per corsi di dottorato: se non altrimenti specificato 1 cfu = 8 ore; 0.2 punti ogni cfu per corsi di laurea triennale o magistrale; 0.1 punti ogni cfu per corsi di Master di I o II livello). Per i corsi istituzionali tenuti all'estero si terrà conto dell'equivalenza del livello di studi.

descrizione attività: didattica integrativa max punti 4 (0.3 punti per ogni attività di relatore/correlatore di tesi di dottorato; 0.2 punti per ogni attività di relatore/correlatore di tesi di laurea magistrale; 0.1 punti per ogni attività di relatore/correlatore di tesi di laurea triennale; 0.05 per ogni cfu di assistenza a laboratori o esercitazioni).

TITOLI e CURRICULUM **(punteggio massimo 35 così ripartiti):**

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche. Tutte le attività sotto riportate saranno valutate anche in relazione alla coerenza con il settore scientifico-disciplinare del bando.



- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: **max punti 5** (3 per ogni direzione o coordinamento di centri o gruppi di ricerca internazionale; 2 per ogni direzione o coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionale; 0.5 per partecipazione a gruppi di ricerca; massimo 0.5 per direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste).
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante: **max punti 2** (1 per ogni brevetto; 0.5 per ogni partecipazione a spin off; 0.2 per ogni partecipazione a iniziative di trasferimento tecnologico).
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **max punti 2** (2 per premio internazionale, 1 per premio nazionale);
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: **max punti 10**. A questo scopo la Commissione si avvale del seguente indicatore, riferito alla data di inizio della valutazione:
 - o indice di Hirsch (come da database Scopus) calcolato per gli ultimi 10 anni di attività di ricerca (2013-2023) fatti salvi i periodi sopra menzionati.

Il punteggio sarà attribuito in base al seguente schema: se l'indice di Hirsch risulta inferiore a 10, il punteggio sarà uguale a tale indice, se risulta maggiore o uguale a 10, il punteggio sarà uguale a 10.

- e) altri titoli previsti dalla normativa vigente:
 - organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero: max punti 1 (0.5 per ogni presentazione ad invito; 0.25 per ogni attività di organizzazione di congresso);
 - responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private: max punti 1 (0.5 per ogni responsabilità di progetto);
 - responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari: max punti 1 (1 per ogni responsabilità di progetto internazionale; 0.5 per ogni responsabilità di progetto nazionale);
 - partecipazione al collegio dei docenti max punti 1 (0.5 per ogni collegio di durata triennale);
 - formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali: max punti 1 (0.5 per ogni incarico);



- specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda: max punti 1 (0.5 punti per annualità);

Punteggio massimo 10 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (*saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità*) **così ripartiti:**

- attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale **max punti 10:**
 - senatore e consigliere di amministrazione max punti 1;
 - presidente corso di laurea max punti 1;
 - prorettore o delegato max punti 1;
 - altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (attività di servizio per la didattica, partecipazione a commissioni dipartimentali o di Scuola, o altre attività analoghe): max punti 7.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'ACCERTAMENTO DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA E DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

La commissione stabilisce che la conoscenza della lingua inglese sarà accertata sulla base delle pubblicazioni scientifiche a diffusione internazionale presentate dai candidati in tale lingua, come da prassi comune della comunità scientifica.

In presenza di candidati stranieri, la commissione accerterà la conoscenza della lingua italiana tramite colloquio, anche in modalità telematica.

* * * * *

La seduta termina alle ore 12:30.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

prof. Giorgio Cassiani	presidente
prof. Luigi Zanzi	membro
prof.ssa Agata Siniscalchi	segretario